

Giornata dello studente, 196 i premiati con borse di studio

Pubblicato: Domenica 28 Novembre 2010

Un momento importante, che ha permesso a centinaia di studenti meritevoli di beneficiare di aiuti allo studio. È la "giornata dello studente" organizzata da Liuc e Famiglia Legnanese nell'ateneo di Castellanza dove questa mattina, 28 novembre sono state distribuite 196 borse di studio per un valore di quasi 400 mila euro. Tutto questo in un'area – Basso Varesotto e Hinterland Milanese – dove sempre maggiore è la domanda di preparazione e conoscenza per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro. Secondo il professor **Andrea Taroni, rettore dell'ateneo**, "la nostra università dedica da sempre un'attenzione particolare al tema del diritto allo studio; siamo convinti infatti che tutti gli studenti meritevoli dovrebbero essere messi in condizione di frequentare il nostro ateneo, indipendentemente dalla loro situazione economica. Di qui, il nostro impegno costante da un lato per il premio al merito, con meccanismi che consentono agli studenti riduzioni significative delle rette in virtù del mantenimento di un buon profitto, dall'altro per la raccolta di fondi da destinare alle borse di studio. Entrambe queste attività affiancano l'operato della regione Lombardia che supporta l'accesso agli studi universitari degli studenti in determinate situazioni di reddito familiare".

"In questa opera – ha continuato Taroni –, la Fondazione Famiglia Legnanese ci ha fornito negli anni un supporto straordinario, un aiuto concreto per permettere ai nostri studenti di svolgere il proprio percorso e affacciarsi al mondo del lavoro con la preparazione che meritano.

La cifra che si riesce in questo modo a mettere annualmente a disposizione per il supporto economico di studenti meritevoli e/o bisognosi è di tutto riguardo ed in anni particolari può giungere fino al 10% del bilancio dell'Ateneo."



Grande soddisfazione anche da parte di **Luigi Caironi, Presidente della Fondazione Famiglia Legnanese**: "A questo proposito vorrei ringraziare i vertici dell'Ateneo" afferma. In realtà è già dal 1983 che la Fondazione premia, con 2500 euro gli universitari e 1000 i "maturi" che riportano i voti migliori: "a tutto il 2009 abbiamo assegnato 2200 borse di studio per un controvalore che in euro fa 4.025.780" dice Caironi. "Siamo un ente morale" ricorda, "noi premiamo il merito, al di là delle condizioni economiche. Non solo studenti di Legnano e dintorni, ma che studiano presso le scuole e università citate". Il presidente ha opinioni controcorrente: "La qualità degli studenti è migliorata" dice. "Lo dico e lo ripeto, dove c'è una colpa, e forte, è dei genitori, che non sanno educare i ragazzi".

Dal 1993, 156 borse di studio sono andate a studenti partecipanti al programma Erasmus. **"Molti dei nostri ragazzi sono andati all'estero e si sono distinti. C'è chi tra loro, riconoscente, ha poi contribuito alla Fondazione, ed esiste una associazione degli ex borsisti della Fondazione Famiglia Legnanese"**. Che è nata per ricordare un illustre concittadino del Medioevo, Giovanni degli Oldrendi da

Legnano, vicario dei Visconti e fondatore della scuola di diritto dell'Università di Bologna, che nel 1376 per testamento aveva lasciato la rendita del suo patrimonio a beneficio degli studenti, prassi proseguita per 50 anni e ripresa secoli dopo nel 1987, con le prime "borse" targate Fondazione Famiglia Legnanese. Da allora, l'importo complessivo è lievitato di una ventina di volte.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it